



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Signor Presidente della
Sezione regionale di controllo
per la Lombardia

Oggetto: Comune di Verrua Po (PV) - Relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. - Deliberazione 155/2020/PRSP del 17 novembre 2020. - Misure consequenziali. - Richiesta di deferimento in adunanza pubblica.

Dall'analisi delle relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti 2016, 2017 e 2018 del comune di Verrua Po, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sono emersi profili critici in sostanziale continuità con quelli già oggetto della pronuncia di questa Sezione adottata con la deliberazione 54/2017/PRSE con riguardo ai rendiconti degli esercizi 2014 e 2015 e al bilancio di previsione 2015.

Con deliberazione 155/2020/PRSP del 17 novembre 2020 la Sezione si è pronunciata in proposito accertando le seguenti irregolarità, richiedendo al comune di adottare i provvedimenti idonei a rimuoverle, e a ripristinare gli equilibri di bilancio, e di riferire con una specifica e dettagliata relazione sulle misure correttive adottate, evidenziando i risultati raggiunti:

- 1) il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria nei tre esercizi in questione e fino al 2020, e la restituzione solo parziale della stessa;
- 2) la violazione dei principi contabili in materia di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nei tre esercizi in questione e fino al bilancio di previsione 2020;
- 3) la violazione dei principi di competenza finanziaria potenziata e l'omessa costituzione del fondo pluriennale vincolato per la spesa in conto capitale nei tre esercizi in questione e fino al bilancio di previsione 2020;



CORTE DEI CONTI

- 4) l'iscrizione nell'esercizio 2018 di un accertamento contabile di € 431.106,81 non corrispondente a un'obbligazione giuridica perfezionata, e il suo mantenimento anche nel rendiconto 2019 e nel bilancio di previsione 2020;
- 5) la conseguente non corretta determinazione dei risultati di amministrazione e la non rispondenza al principio contabile generale di veridicità attendibilità correttezza.

Con nota in data 8 luglio 2021 (SC_LOM - 0018146 - Ingresso - 15/07/2021), il comune di Verrua Po, premesso che «*Le azioni correttive sono state poste in essere in fase di redazione del bilancio di previsione 2021-2023 e del Rendiconto di gestione 2020, approvati rispettivamente con delibera di consiglio comunale n. 7 del 10/03/2021 e n. 16 del 10/06/2021*», ha riferito sulle misure correttive adottate in relazione al disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui; sulla cancellazione dell'accertamento n. 671/2018 di € 431.106,81 non corrispondente a un'obbligazione giuridicamente perfezionata, e sulla conseguente riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità; sulla cancellazione di diversi accertamenti e impegni in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2020; sull'accantonamento per l'indennità di fine mandato del sindaco; sulle misure adottate per affrancarsi dal continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, evidenziando un fondo cassa al 31 dicembre 2020 di € 407.244,96.

Nessuna risposta, invece, sull'omessa costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese di personale e sull'omessa costituzione del FPV per i lavori di adeguamento dell'edificio della scuola primaria e secondaria di primo grado, questioni già oggetto della precedente istruttoria.

Le risposte dell'amministrazione comunale, peraltro, sono risultate avulse dal contesto del rendiconto 2020, che ne costituisce la necessaria chiave di lettura nella sua completezza, e non consentono, a parere dello scrivente, una positiva valutazione della situazione finanziaria attuale del comune di Verrua Po dopo la pronuncia della Sezione dello scorso mese di novembre.

Il comune, infatti, non ha ancora trasmesso, ed è stato a ciò ulteriormente sollecitato, il questionario sul rendiconto 2019. Il rendiconto 2020, inoltre, non risulta pubblicato sul sito *internet* istituzionale dell'ente locale, e non è stato trasmesso né alla Sezione, neppure per stralcio, in allegato alla relazione sulle misure consequenziali alla pronuncia, né alla BDAP.

Solo dalla consultazione dell'albo pretorio, inoltre, è stato possibile reperire la deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 12 luglio 2021, in pubblicazione fino al 29 luglio 2021, di approvazione del documento unico di programmazione 2022-2024, che a pagina 7, tra l'altro, riferisce che «*Il Rendiconto di gestione al 31/12/2020 si è chiuso con un disavanzo di € 257.062,70, così come stabilito nella delibera di consiglio comunale n. 17 del 10/06/2021*». Si tratterebbe, dunque, di un sensibile peggioramento nell'esercizio 2020 del risultato di amministrazione già negativo per € 60.909,97 nel 2019. Il miglioramento della situazione della liquidità riferito dal comune, inoltre, andrebbe anch'esso valutato nel contesto di riferimento. Se è vero, infatti, che nel 2020 l'importo dell'anticipazione di tesoreria si è ridotto, e che nel 2021 essa non è



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it

stata utilizzata, è altrettanto vero che nello stesso 2020 l'amministrazione comunale ha fatto ricorso alla nuova anticipazione di liquidità prevista dall'articolo 116 del decreto-legge 17 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 2020, n. 77 (secondo la deliberazione della giunta comunale n. 54 del 26 ottobre 2020, per un importo di € 111.380,29 confermato dai dati SIOPE sugli incassi), senza che ne siano noti gli effetti sia in termini di gestione di cassa – che al 31 dicembre 2020 tornerebbe positiva per la prima volta dopo cinque anni –, sia sul risultato di amministrazione, anche avuto riguardo ai principi espressi dalla sentenza della Corte costituzionale 29 aprile 2021, n. 80.

In considerazione della natura e dell'incidenza delle irregolarità accertate sugli equilibri di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché dell'incompletezza delle informazioni fornite dall'amministrazione comunale e dell'assenza di informazioni accessibili tramite banche dati pubbliche sullo stato attuale dei conti del comune di Verrua Po, il sottoscritto chiede la fissazione dell'adunanza pubblica per l'esame collegiale da parte della Sezione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148-bis, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il magistrato istruttore



FRANCESCO LIGUORI
CORTE DEI CONTI
28.07.2021 15:02:49 GMT+01:00



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161, contenente modificazioni al predetto testo unico;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, modificata dal decreto legge 23.10.1996, n. 543 convertito in legge 20.12.1996, n. 639;

Vista la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, n. 14, concernente il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 e con il regolamento dell'11 giugno 2008;

Visto l'art.148 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Vista la richiesta del magistrato istruttore Ref. Francesco Liguori n. 18691 del 28 luglio 2021, di fissazione dell'adunanza pubblica per il 23 settembre 2021, in relazione all'esame dei rendiconti del comune di Verrua Po (PV), esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018;

Ritenuta la sussistenza dei presupposti per la convocazione in adunanza pubblica del comune di Verrua Po, in ragione delle argomentazioni esposte dal magistrato istruttore e, segnatamente, della rappresentata incompletezza delle informazioni fornite dall'amministrazione comunale;

Visto il calendario delle adunanze della Sezione regionale di controllo per la Lombardia per l'anno 2021 stabilito con ordinanza n. 47 del 13 novembre 2020;

Viste il proprio decreto n. 9, adottato in data 30 luglio 2021, riguardante le modalità di svolgimento delle adunanze della Sezione regionale di controllo per la Lombardia, a fronte della persistenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

ORDINA

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia è convocata in adunanza pubblica per **il giorno 23 settembre 2021 alle ore 10:00** in collegamento da remoto, per la trattazione delle

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - ORD-REG-SC_LOM - 0000064 - 02/08/2021 - 10:50



CORTE DEI CONTI

relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 –
Deliberazione 155/2020/PRSP del 17 novembre 2020 – Misure consequenziali

Comune di **Verrua Po PV**

Relatore: Ref. Francesco Liguori

Il Presidente
(Maria Riolo)

MARIA RIOLO
CORTE DEI
CONTI/80218670588
30.07.2021
15:58:48 UTC



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Comune

All'Organo di Revisione contabile

OGGETTO: Comune di VERRUA PO (PV).

Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi finanziari 2016, 2017, 2018 - Deliberazione 155/2020/PRSP del 17 novembre 2020 - **Misure consequenziali - Deferimento in adunanza pubblica.**

In riferimento al procedimento istruttorio in oggetto, si comunica che il relativo esame sarà concluso nell'adunanza fissata per il giorno **23 settembre 2021** alle **ore 10:00**, come da allegata disposizione del Presidente di questa Sezione.

Durante l'adunanza pubblica i rappresentanti del Comune potranno intervenire da remoto seguendo la procedura comunicata separatamente dalla segreteria.

Il comune potrà presentare esclusivamente tramite ConTe. entro le ore 12:00 del 7 settembre 2021 un'eventuale memoria illustrativa solo per nuovi elementi.

Cordiali saluti.

Il funzionario

f.to Alberta Legnani



CORTE DEI CONTI